

SEENATI
 agenzia d'affari
IMMOBILIARE
 Via Appia n. 92/A
 Tel. 35333 - Imola

SEENATI
 • INTERMEDIAZIONI
 • COMPRAVENDITE
 • AFFITANZE
 • CONSULENZA
 IMMOBILIARE

Un laico a Palazzo Chigi

Il merito è dell'accresciuta forza dei socialisti

L'avvento di un presidente del Consiglio laico dopo 36 anni di ininterrotto predominio democristiano sta suscitando notevole interesse all'estero, e in particolare in Europa. Storici, politici, giornalisti dedicano all'avvenimento analisi e commenti il cui pregio principale è d'essere espressi «fuori della mischia» e «al di sopra delle parti»: con un distacco critico, cioè, e una serenità di giudizio che vanno a tutto vantaggio dell'obiettività dell'interpretazione e della valutazione.

Il dato più rilevante, sotto il profilo storico e politico, appare alla generalità degli osservatori l'affermarsi del principio dell'alternanza alla guida del governo. È il segno di un'evoluzione del sistema politico italiano che allo storico tedesco Rudolph Lil sembra «molto interessante». «Con Spadolini — dice Lil

— si rafforza di molto il polo laico all'interno del sistema politico italiano. Con ciò avviene, almeno lo spero, quell'evoluzione organica che crea all'interno di questo sistema due poli con una possibilità di ricambio. Una cosa che sinora mancava perché la DC aveva come forte opposizione soltanto il Partito comunista, di cui si può dubitare se faccia parte di questo sistema. Ora invece si sta sviluppando questo terzo polo, che potrebbe divenire il secondo polo all'interno del sistema; e mi pare che tale evoluzione, intesa a rafforzare il polo laico, abbia fatto un passo molto importante con la nomina di Spadolini».

Coerentemente con tale giudizio, la stampa tedesca non esita a parlare di svolta «storica». «Come la perdita della verginità — scrive il quotidiano di Monaco *Süddeutsche Zeitung* — così anche la violazione di un tabù politico che per 35 anni ha avuto un effetto predominante, non è reversibile... D'ora in poi i democristiani non possiedono più il diritto egemonico; essi hanno perso il ruolo dell'unico partito determinante e predominante su tutti gli altri». E non è un caso che la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» attribuisca il merito maggiore di questa rottura del monopolio DC ai socialisti, allineandosi con quanto scrive l'«Economist» nel suo ultimo numero, quando ricorda come sia stato Craxi a porre per primo il problema di un'alternanza alla guida del governo. A spianare a Spadolini il terreno — commenta del resto un altro giornale tedesco — è stato «il successo socialista alle recenti amministrative e lo sviluppo politico in Francia».

E proprio in Francia, in questi giorni, i mezzi di informazione mostrano un interesse senza precedenti per le cose italiane. E si capisce perché. Il fatto è che, di fronte agli sviluppi della situazione politica in Italia e al caso del Consiglio laico, si comincia a prendere in seria considerazione la possibilità che la vittoria della sinistra alle elezioni presidenziali e legislative possa essere «contagiosa» e determinare un avanzamento di tutte le forze di progresso in Europa. Secondo Jacques Nobecourt, editorialista di «Le Monde», l'avvento di un laico alla guida del governo è in Italia un fatto rivoluzionario, ma nel senso che recupera una tradizione che risale all'Italia post-risorgimentale e rial-

Gravi i danni a causa del maltempo

Con le abbondanti piogge del 22-23 giugno u.s. si è ripetuta la situazione di grave pericolo nella viabilità locale a causa la tracimazione di corsi d'acqua abbandonati al loro destino da chi di competenza.

In particolare Rio Ponticelli-Pieve, i cui lavori di svasso iniziati da almeno due anni non sono ancora stati completati, ha invaso per l'intera giornata la strada adiacente isolando una vasta area agricola e impegnando ancora una volta i cantonieri comunali per il ripristino della strada stessa.

Altri torrenti in particolare Rio Salato e Rio Contavalle nella zona di Fabbrica tracimavano sulla Statale Montanara-Selice e nelle zone agricole circostanti, causando danni alle colture agricole e notevole pericolo al pubblico transito.

Nella zona di Zello-Tre Monti il Rio Lungaro e il Rio Rondinella innondavano le campagne circostanti. Inoltre in località Bettola, il fiume Sillaro, nel tratto compreso tra il ponte di Vina Nuova, pure tracimava, creando ingenti pericoli e danni alle aree colturali adiacenti, mentre il fiume Santerno tracimava nella zona di San Prospero, innondando vaste zone agricole ed abitazioni di agricoltori costretti a mettere in salvo possibile.

FEST'AVANTI! COMPRENSORIALE 1981

Dal 28 agosto
 al 6 settembre

Mercato Ortofrutticolo
 Imola

Spettacoli:

1° settembre - ore 21
 Concerto blues della Fabio
 Treves blues band

4 settembre - ore 21
 Concerto dei DIK-DIK

2 Agosto: come ricordarlo? A Bologna monta la polemica

Quel vecchio signore di nome Linch

Si dice che la parola linciaggio derivi dal nome di un certo Linch che ai tempi dell'epoca del west inaugurò, si fa per dire, il sistema del «far da sé» la giustizia impiccando dei ladri di cavalli.

Il curioso è che vi fu a suo tempo un certo dibattito nei giornali americani dell'epoca con validi e simpatici contributi da una parte e dall'al-

tra. Tra quelli portati a favore del linciaggio spicca quello che tendeva a dimostrare la maggiore democraticità di questo rispetto alla giustizia tradizionale, non trascurando il fatto che ad esso avrebbe corrisposto una maggiore partecipazione della gente e, aggiungo io, anche degli imputati. Queste cose ci vengono volgarmente forse alla memoria se-

guendo il dibattito che si è inopinatamente, ma non troppo, acceso sulle manifestazioni organizzate per il due agosto a Bologna, anche perché ci ricordiamo dello squallore di un giorno di lutto trasformato in un linciaggio, non dei colpevoli, ma di chi era lì a rappresentare bene o male la forza del nostro sistema democratico. Non vorremmo che la cosa si ripetesse, magari questa volta a botte di penna e inchiostro, per rispetto dei morti ma soprattutto di noi stessi; riportiamo per questo la dichiarazione del vice-sindaco di Bologna Gabriele Gherardi che ci sembra fornire una chiave di interpretazione corretta e quella, altrettanto limpida e ferma, della Federazione del PSI, ma nel frattempo non si può che prendere atto del dato che la polemica è sorta e che il signor Linch non riposa ancora in pace.

«La celebrazione di una strage come quella del 2 agosto, scrive Gabriele Gherardi, non può fermarsi ai rituali un po' logori (e a volte strumentali) delle tradizionali manifestazioni di piazza.

È necessaria una risposta che affermi in positivo valori di vita e di



Bologna, piazza Maggiore, il 3 agosto dello scorso anno.

(segue in 5°)

(segue in 5°)

Concluso il Convegno degli amministratori INPS

Con gli interventi del Ministro del Tesoro Andreotta — che ha indicato nell'autonomia delle singole gestioni pensionistiche la strada per il loro riequilibrio finanziario e per un miglior controllo della spesa di tutto il settore pubblico allargato — e del presidente dell'INPS Ravenna — che ha riaffermato l'impegno dei nuovi amministratori di consegnare al Paese, al termine del loro mandato, un organismo pienamente rinnovato ed efficiente — si è concluso il convegno che ha visto riuniti a Roma presso la sede centrale dell'INPS oltre 200 amministratori periferici dell'ente ed al quale, nell'ultima giornata, è stato presente anche il senatore Castello, Sottosegretario al Lavoro.

Occorre essere grati al Consiglio di Amministrazione ed alla presidenza dell'INPS — ha esordito Andreotta — di aver prospettato con forza i problemi finanziari dell'ente all'opinione pubblica. Occorre ripristinare un'autonomia delle categorie nelle decisioni e nella spesa previdenziale. Compito dello Stato è quello di indicare i mezzi da mettere a disposizione della previdenza sulla base di quelle indicazioni ogni categoria deve equilibrare il proprio bilancio di cassa e competenze.

Non è possibile che continui ad esservi una legislazione incontrollata (mille leggi sulla previdenza dal 1945 ad oggi) che aumenta le difficoltà di governo dell'economia.

Altro tema sul quale si è soffermato Andreotta è stato quello dei flussi finanziari. Occorre bloccare la funzione bancaria che di fatto in questi anni l'INPS ha finito per assumere, attraverso le dilazioni e rateazioni dei debiti contributivi delle aziende. In tal modo si è creato un «canale alternativo» a quello bancario che sovente privilegia aziende inadempienti rispetto a quelle che pur presentando piani di ristrutturazione e investimenti, stentano ad ottenere finanziamenti dal sistema creditizio ordinario.

La politica finanziaria — ha concluso il Ministro — va ricondotta esclusivamente nell'ambito della tesoreria dello Stato, eliminando i troppi «rivoli» costituiti dai vari enti.

Al Ministro del Tesoro ha replicato Ravenna chiedendo che da parte del

Governo e del Parlamento ci sia piena assunzione di responsabilità ed ha ricordato una lunga serie di inadempienze del Governo che non sempre ha avuto un'attenta considerazione delle esigenze dell'INPS. Sulla base delle attuali realtà sociali — ha detto il Presidente — è necessario ridisegnare un sistema previdenziale che tenga conto di tutti gli elementi di novità. È grave e preoccupante che nel piano economico triennale manchi completamente l'assunzione del dato relativo al pesante deficit della Previdenza e non si riesce a capire come si possa programmare lo sviluppo nel nostro paese per i prossimi anni senza tener conto di questo importantissimo elemento.

Riassumendo gli argomenti approfonditi durante il dibattito, Ravenna si è soffermato su quattro punti:

— La crisi economica e finanziaria in cui versa l'istituto, che non è crisi dell'INPS ma del sistema previdenziale del Paese. All'origine vi sono cause strutturali quali l'allungamento dell'età media; la crisi dell'occupazione; lo sviluppo di un'economia sommersa che sfugge al prelievo contributivo; l'ingresso di nuove generazioni di pensionati che possono vantare più lunghi periodi di contribuzione rispetto a quelli medi delle generazioni precedenti. Ma vi è in particolare il persistere della commissione tra previdenza ed assistenza, da cui derivano oneri di cui lo Stato dovrebbe assumere la responsabilità. Il raggiungimento dell'equilibrio delle gestioni dell'INPS richiede perciò — al di là dei recuperi che potranno essere consentiti da una più incisiva azione contro l'evasione contributiva — l'adozione di scelte politiche precise quale ad esempio l'introduzione, per i lavoratori autonomi, di misure contributive rapportate al reddito;

— la crisi funzionale dell'Ente, evidenziata dal vistoso arretrato che si accusa presso gli uffici e per la cui soluzione il decentramento si pone come una via obbligata che oltre ad avvicinare, attraverso

la creazione di nuove strutture sul territorio, l'Istituto all'utenza realizzi una reale autonomia decisionale ed operativa degli uffici periferici. Crisi per la cui soluzione si pone altresì la necessità di un'effettiva mobilità e di un'adeguata formazione professionale del personale;

— l'esigenza di definire un piano di emergenza per aggredire il lavoro arretrato che presso alcune sedi, in specie quelle delle grandi città, raggiunge punte drammatiche che impongono interventi immediati ed eccezionali;

— la necessità di un effettivo decentramento delle funzioni oggi svolte dalla direzione generale dell'ente, affrontando con decisione i problemi connessi alla ristrutturazione degli uffici centrali ed al conferimento di poteri e conseguenti precise responsabilità agli organi ed uffici periferici.

L'impegno che i nuovi amministratori dell'INPS confermano — ha concluso Ravenna — è quello di consegnare al paese, al termine del loro mandato, un organismo che, realizzato il totale recupero dell'arretrato e rinnovate le proprie strutture, sia pienamente in grado di assolvere i crescenti compiti in campo sociale.

Nel portare il saluto del Governo, il sen. Castelli ha espresso apprezzamento con la franchezza e l'apertura con cui è stato condotto il dibattito e per le concrete indicazioni di lavoro che ne sono emerse.

Gli amici de La Lotta

La sezione PSI di Borgo Tossignano offre L. 100.000 a «La Lotta»



SUPERETTE
SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI
ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tlx 52118
arredamenti metallici per
SUPERMERCATI



Nuove tariffe a favore degli addetti ai servizi domestici

A partire dal 1° gennaio 1981 i contributi orari dovuti dai datori di lavoro a favore degli addetti ai servizi domestici e familiari sono i seguenti:

— per retribuzioni orarie effettive fino a L. 1.340 (retribuzione convenzionale oraria di L. 940): L. 301 (34) comprensivo della quota C.U.A.F.; L. 254 (34) senza la quota C.U.A.F.

— per retribuzioni orarie effettive da L. 1.341 a L. 2.010 (retribuzione convenzionale oraria di L. 1.340): L. 428 (48) comprensivo della quota C.U.A.F.; L. 361 (48) senza la quota

C.U.A.F.

— per retribuzioni orarie effettive da L. 2.011 in su (retribuzione convenzionale oraria di L. 2.010): L. 643 (73) comprensivo della quota C.U.A.F.; L. 542 (73) senza la quota C.U.A.F.

N.B. La cifra fra parentesi è la quota a carico del lavoratore. Le informazioni sull'obbligo di pagare la quota C.U.A.F. (Cassa Unica Assegni Familiari) sono contenute nel blocchetto dei bollettini che viene fornito per il versamento.

Documentarsi

Il grande problema di chi scrive è documentarsi. Può accadere, per esempio, che mentre un «esperto» prepara una relazione o un saggio, su un determinato argomento, alcuni giornali di Palermo o di Trieste escano con un dato fatto, con una messa a punto, con una osservazione od una critica che corrobori in modo felice ed insperato quella tesi, oppure che ne scopra il fianco debole.

Come è possibile difendersi da questo rischio? Come può una persona seguire migliaia di giornali e riviste d'ogni specie, da quelle specializzate a quelle di varietà? È semplicissimo: basta rivolgersi all'ECO DELLA STAMPA (Via Giuseppe Compagnoni 28 - 20129 Milano - Telef. (02) 710.181 - 723.333) che invia, settimanalmente e secondo l'ordinazione ricevuta, ritagli di giornali e riviste, che abbiano trattato un dato tema o citato una data persona.

«Lo metta per iscritto»...

Quando si vuole chiedere a qualcuno un impegno che sia veramente tale, si dice: «lo metta per iscritto».

Anche in pubblicità l'affermazione dei requisiti di questo o di quel prodotto acquista peso e consistenza del tutto particolari se non è affidata alla volatilità della parola parlata o dell'immagine che passa, bensì alla permanenza dello scritto che rimane. Inoltre tutto ciò che si scrive è documentabile attraverso i «ritagli» dell'Eco della Stampa.

Ciò spiega perché nella spesa pubblicitaria di tutti i Paesi progrediti la voce «stampa» è sempre al primo posto.

(n.d.r.) L'Eco della Stampa (Ufficio di ritagli da giornali e riviste fondato nel 1901), Via Compagnoni, 28 - 20129 Milano - Telef. 723.333.

Un ufficio che legge per voi migliaia di giornali

Pensate un po', il vostro nome o quello di una persona che vi interessa è spesso citato dalla stampa: potete voi comperare e leggere tutti i giornali e tutte le riviste per sapere quali di essi lo hanno citato? Oppure voi siete interessati ad un dato argomento (tecnico, letterario, scientifico, ecc.) ed avete necessità di trovare notizie e articoli in proposito. Fate voi assicurarvi tale documentazione? La soluzione non se non vi rivolgete a «L'Eco della Stampa» che, fin dal 1901, svolge un servizio.

Questo ufficio vi rimette, settimanalmente, articoli e notizie, ritagliati da giornali e riviste, concernenti un argomento o un nome di persona o ditta, a seconda dell'ordinazione data, e la spesa giornaliera può corrispondere, talvolta, a quella di una tazza di caffè consumata al bar. Per informazioni: L'Eco della Stampa - Via G. Compagnoni 28 - 20129 Milano - Telef. (02) 710.181 - 723.333.

È possibile leggere tutta la stampa italiana?

Per leggere tutti gli articoli di nostro interesse che vengono pubblicati sulla stampa italiana, occorrerebbe avere, anzitutto, un ufficio investigativo, per conoscere i titoli delle decine di nuovi giornali e riviste che ogni mese si pubblicano e poi bisognerebbe avere a disposizione i cento occhi di Argos.

Per questa ragione esiste dal 1901 «L'Eco della Stampa» (Via G. Compagnoni, 28 - 20120 Milano) dove migliaia di giornali e riviste vengono sistematicamente letti e ritagliati per conto di giornalisti, scrittori, artisti, uomini politici e industriali, interessati a ricevere articoli e notizie nei quali sia citato il loro nome o che trattino determinati argomenti.

PIASTRELLE DI MAIOLICA
DECORATE
DA RIVESTIMENTO

PIASTRELLE MONOCOLORE
E DECORATE
PER PAVIMENTO

MAIOLICHE ARTISTICHE
A GRAN FUOCO
DECORATE A MANO

VENDITA AL DETTAGLIO



COOP CERAMICA IMOLA
VIA V. VENETO 13 IMOLA
TEL.(0542) 31500
TELEX 51362 CERIMOLA

imola
COOPERATIVA CERAMICA

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP.
FACCHINI
IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

UNIPOL ASSICURAZIONI

Nel mercato assicurativo per essere strumento dei lavoratori in funzione di tutela e di assistenza in materia assicurativa.

ASSICOOP

Per cementare i legami della Unipol con i lavoratori, il ceto medio e le loro organizzazioni economiche, sindacali, culturali, ricreative e rappresentative.

AGENZIE: Imola - Viale Nardozzi 7/b - Tel. (0542) 22430
Castel S. Pietro T. - Via U. Bassi 2 - Tel. (051) 841002

Faenza arti '81

FAENZA ARTI '81 comprende al suo interno due manifestazioni: «CLAUSTROFOBIA» in vicolo Diavoletto e «MARGUTTIANA» in vicolo Gucci che si inaugureranno sabato 27 giugno, rispettivamente alle 20,30 e alle 21.

La «MARGUTTIANA», mostra all'aperto di pittura e scultura, ha già alle spalle il notevole successo ottenuto nell'edizione dell'80, di cui tende a mantenere il carattere spontaneo e di festa popolare.

Quest'anno la mostra avrà un'apertura solo serale e troverà posto al suo interno uno spazio musica aperto a tutti quelli che vorranno parteciparvi, sia come ascoltatori che come esecutori.

«CLAUSTROFOBIA» è invece una nuova esperienza, anche se si ricollega alla «Marguttiana» nell'intento di rivalutare alcuni luoghi non privilegiati del centro storico, normalmente esclusi dagli itinerari culturali.

«CLAUSTROFOBIA» si propone come laboratorio artistico che ogni sera articola il suo programma sui diversi aspetti della espressione artistica: pittura scultura musica teatro poesia ecc.

L'iniziativa è stata proposta dall'associazione culturale AUT ART di recente costituzione.

PERIODI DI APERTURA:

«MARGUTTIANA» dal 27 giugno al 12 luglio '81 - orario 21-24;

«CLAUSTROFOBIA» dal 27 giugno al 5 luglio '81 - orario 21-23.

Musica-Ambiente

A partire da mercoledì 1° luglio, con successivo appuntamento settimanale a mercoledì 8, 15 e 22 luglio, inizia il progetto «Musica-Ambiente»: proposta per una rassegna di musica contemporanea nei chioschi e nei cortili della città.

La rassegna, quest'anno caratterizzata nel contenuto con un unico filo conduttore legato alla musica contemporanea, condurrà alcuni gruppi musicali in cortile e chioschi della città quale invito a scoprire ed apprezzare alcuni fra i più interessanti tesori urbani, nascosti di Faenza attraverso il seguente programma:

Mercoledì 1 luglio **Quartetto «Jean Francaix»** Chiosstro di S. Severo di S. Maria ad Nives, Piazza S. Maria foris portam.

Mercoledì 8 luglio **Flautista Roberto Fabbriani** - Cortile di palazzo Milzetti, Via Tonducci.

Mercoledì 15 luglio - **Complesso Ottoni dell'Umbria** - Cortile Associazioni Cattoliche - Via Castellani 25.

Mercoledì 22 luglio - **Gruppo percussion = 4** - Cortile del Liceo Ginnasio Statale «E. Torricelli» Via S. Maria dell'Angelo.

FILMS D'ESTATE

Avranno inizio nel mese di luglio due cicli di films uno all'Arena Estiva S. Savino l'altro al Circolo Dopolavoro ferroviario (via S. Maria dell'Angelo).

PROGRAMMA DELL'ARENA ESTIVA S. SAVINO.

Mese di Luglio - IL CINEMA E LA GUERRA

giovedì 2: **Gott mit uns** - G. Montalto; giovedì 9 **Tutti a casa** - L. Comencini; giovedì 16: **Il passaggio del Reno** - A. Cayatte; giovedì 23: **I giovani leoni** - E. Dimytryk; giovedì 30: **L'infanzia di Ivan** - A. Tarkowsky.

PROGRAMMA DEL CIRCOLO DOPOLAVORO FERROVIA-

RIO.

Mese di luglio e agosto

venerdì 3/7: **C'era una volta il west** - S. Leoni; venerdì 10/7: **Al di là della legge** - G. Stegani; venerdì 17/7: **Porgi l'altra guancia** - F. Rossi; venerdì 24/7: **Butch Cassidy** - G. Roy Hill; venerdì 31/7: **Bluff** - S. Corbucci; venerdì 7/8: **Il bianco, il giallo, il nero** - S. Corbucci; venerdì 14/8: **Charleston** - M. Fondato; venerdì 21/8: **Vamos a matar compañeros** - S. Corbucci; venerdì 28/8: **Arrivano i Mac Gregor** - F. Grafield.

L'inizio delle proiezioni è per tutti e due i cicli alle ore 21 (spettacolo unico).

AGLI UFFIZI DI FIRENZE L'AUTORITRATTO DI MARGOTTI

È attualmente in corso da parte della Sovrintendenza per i beni artistici-storici di Firenze, la cura della collezione degli autoritratti dei maggiori pittori e scultori contemporanei. Le opere, che vengono raccolte e catalogate dal professor Luciano Berti, saranno esposte nella Galleria degli Uffizi. Tra quelle che vi figurano, da Chagall a Manzù, da Annigoni a Greco, da Paulucci a Breddo, non poteva mancare il volto trentenne del Maestro imolese

Anacleto Margotti, il cui studio si trovava all'epoca al nr. 18 di via Appia. Nel retro dell'autoritratto è dipinto l'atrio di questo studio dell'artista e ciò contribuisce a rendere ancora più singolare l'opera.

Peraltro questo autoritratto venne esposto fin dal 1927 nella Galleria Celentano di Milano ed ottenne subito ottimi giudizi dalla critica, non giudizi della critica, non ultimo quello di Carlo Carrà.

MOLINO CASTELLO
di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI PER LA ZOOTECCIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

Estate in piazza a Castel S. Pietro

Grazie allo stretto legame che si è instaurato fra una Cooperativa culturale di giovani e alcune istituzioni, a Castel San Pietro è stato programmato per questa estate un cartellone che da giugno ad agosto offrirà spettacoli di cinema, musica e teatro (ai castellani e ai villeggianti affluiti per le cure termali e per le attrattive naturali e gastronomiche).

Muovendo dall'esigenza di agire negli «spazi trovati», cioè quotidiani, del paese, i film saranno proiettati nel cortile interno della Biblioteca Comunale (spazio fino ad ora inutilizzato); gli spettacoli teatrali e musicali saranno invece proposti nella piazza grande, luogo naturale di incontro e di vita del paese. Grazie alla Cooperativa Culturale Pneuma, alla Biblioteca Comunale, al Coordinamento Cooperative di Imola e alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Castel San Pietro, è stato possibile programmare e allestire questo ricco cartellone di iniziative.

La scelta per ciò che riguarda il teatro è caduta su quattro gruppi di base che nel loro lavoro si sono misurati con le tematiche del teatro povero. Saranno quindi proposti spettacoli di clown, piccole parate per musicisti e attori, animazioni di burattini e pupazzi che si riagganciano alla tradizione della cultura di piazza e alle tematiche della maschera e del clown proprie della nostra tradizione teatrale.

Per la musica, si è puntato sul patrimonio etnico-folcloristico della cultura dell'Appennino bolognese, precisamente della Valle del Savenna.

L'ingresso agli spettacoli è gratuito, e avranno luogo il Piazza XX Settembre alle ore 21.

- mercoledì 1 luglio: Gruppo libero di Bologna: «Dialoghi di due clown alla luna»;
- mercoledì 8 luglio: Teatro Imprevisto di Modena: «Gas Esilarante»;
- mercoledì 15 luglio: Teatro della Valdoca di Cesena: «Concerto teatrale per le vie del paese e tre storie brevi»;
- domenica 19 luglio: Teatro all'Improvviso di Mantova: «Martina e il barattolo»;

domenica 2 agosto: «Concerto di musica etnica della Valle del Savenna».

Per il settore cinema saranno invece proposti dieci classici che coprono tutti i generi tradizionali: commico, western, trilling, affreschi storici e personali di grandi registi, continuando il discorso già iniziato durante l'inverno dal Circolo del Cinema Il Tarlo, voluto e gestito dalle stesse forze. I films avranno luogo nel cortile interno della Biblioteca, tutti i materdi alle ore 21, l'ingresso è gratuito.

- FILMS IN CORTILE**
- 30/6 I sette samurai, di A. Kurawawa;
 - 7/7 Amarcord, di F. Fellini;
 - 14/7 Corvo Rosso non avrai il mio scalpo, di S. Pollack;
 - 21/7 Frankenstein Junior, di M. Brooks;
 - 28/7 La guerra privata dei fratelli Marx, di L. Mc Carey;
 - 4/8 Prendi i soldi e scappa, di W. Allen;
 - 11/8 Carosello Disney n.1, di W. Disney;
 - 18/8 Per grazia ricevuta, di N. Manfredi;
 - 25/8 Tre uomini in fuga, di G. Oury;
 - 1/9 Gli allegri play-boys, di G. Marschall.

Attività culturali estive decentrate

Il programma messo a punto dal quartiere Centro-Sud si articola in 3 serate che si svolgeranno presso lo spazio messo a disposizione dalla Società Sportiva «O. Macrelli» (sferisterio «Macrelli», angolo via Lapi corso Matteotti).

- PROGRAMMA:**
- 2 luglio: «L'Aquilotto» operetta a cura di insegnanti e ragazzi della scuola media «Cova» ore 21 - ingresso libero.
 - 3 luglio: **Serata musicale con SERGIO ENDRIGO** - ore 21 - ingresso L. 3.000.
 - 7 luglio: **Serata rock col complesso SOLFRINI E I NABLA** - ore 21 - ingresso L. 3.000.
- Le serate sono organizzate in collaborazione con la società Sportiva «O. Macrelli».

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 IMOLA - Tel. 34959
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%
Abbonamento annuale L. 15.000
sostenitore L. 20.000
CCP n. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA -198 1

dottorssa

Donatella Poggi

medico chirurgo
malattie per bambini
medico generico
convenzione mutualistica
RICEVE lunedì, mercoledì, e venerdì
ore 14.30 - 15.30
martedì, giovedì ore 17.30 - 18.30
sabato per appuntamento.
imola - via cavour, 74 tel. 22357
tel. abitaz. (0542) 33030

CRISLA S.N.C.
FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

una nuova mostra per una nuova sede
OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE
INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLÒ PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA - ZONA ARTIGIANALE - VIA R. GRIECO, 29/31 - Tel. 051/941437
CASTEL S. PIETRO TERME - BO

c'è una casa sicura dietro una porta

TUTOR

- 1 SERRATURE CISA
- 2 CHIAVI CODIFICATE
- 3 CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- 4 STIFTI ANTICASSO
- 5 STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- 6 LAMIERE D'ACCIAIO
- 7 INTERCAPEDINE A FONICA

tutor CR MOLA FAENZA

per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR: consultate pagine gialle ediz. Ferrara
CR Serramenti Metallici via rocche 4 IMOLA (BO) tel. 0542/30791

Decolla il nuovo Peep di Pedagna-Montericco

Sono iniziati in questi giorni i lavori per la costruzione dei primi fabbricati in Pedagna Montericco nella nuova area P.E.E.P. L'intervento iniziale è dovuto alla organizzazione della Coop. Edificatrice Aurora che prevede di completare questa batteria di alloggi per i propri soci entro il 1982.

Si tratta di 6 fabbricati (due torri e 4 linee) per complessivi 131 alloggi che si aggiungono ai programmi partiti alla fine 1980 riguardanti l'area P.E.E.P. della Pedagna Est che troveranno conclusione in parte nella primavera dell'82 (60 alloggi in linea) ed i restanti entro la fine dell'82 (25 alloggi in una torre).

Tutti gli appartamenti sono già stati assegnati ai soci che, attraverso l'autofinanziamento ed il prestito sociale, riusciranno a realizzarsi entro 2 anni la loro abitazione affrancandosi definitivamente dall'assillo dell'affitto. La prenotazione è stata realizzata in pochi mesi e purtroppo non è riuscita a soddisfare tutte le richieste della base sociale della Coop. Aurora.

Questo comporta la predisposizione immediata di un nuovo programma di intervento il quale potrà divenire esecutivo ad autunno avanzato. La progettazione, la richiesta di concessione edificatoria, la contrattualistica con le imprese esecutrici, sono le operazioni necessarie che la Coop. Aurora affronterà in questi mesi estivi per presentare ai soci, verso ottobre, le tipologie ed i costi preventivi reali del nuovo intervento.

Sin da ora è comunque possibile fornire alla cittadinanza interessata alla costruzione del primo alloggio una serie di notizie utili.

Intanto è sicuro che il nuovo programma interesserà la costruzione di nuovi fabbricati situati a destra di Via Vivaldi (quasi ai piedi del Parco Tozzona).

La tipologia dei fabbricati è costituita - secondo il planivolumetrico stabilito dall'Amministrazione Comunale - da 2 fabbricati in linea di 3 Piani di 21 alloggi e da altri 2 fabbricati sempre a 3 piani di 24 alloggi.

Questa tipologia consente di soddisfare l'esigenza della famiglia media imolese adattandosi alla costruzione di alloggi piccoli e medi comunque non superiori alla indicazione del CER per l'edilizia convenzionata ed agevolata (95 mq. utili) e soprattutto di ottenere un'abitazione non eccessivamente costosa e fornita comunque di servizi adeguati ad una moderna e civile condizione dell'abitare. (Autorimesse individuali, ampi parcheggi, viabilità pedonale, attrezzature di gioco per ragazzi e ampi spazi verdi).

Sui costi e sui finanziamenti si potrebbero introdurre molte osservazioni e facili polemiche; i costi rincorrono e sorpassano gli indici dell'inflazione ad un ritmo che sta diventando insostenibile per le famiglie medie imolesi le quali vedono quotidianamente corrodere il loro risparmio e deperire la capacità di ulteriori economie.

Sui finanziamenti il discorso è ancora più lapidario: nonostante che da oltre 5 anni venga da tutti riconosciuta la gravità del settore degli alloggi, tutte le leggi che si sono prodotte, dalla 457 alla legge 25, stanno dimostrando velleità ed inoperanti per l'esiguità dei finanziamenti previsti e la lentezza dei meccanismi.

Tutto questo indipendentemente dalla volontà del legislatore il quale vede le sue deliberazioni annullate di efficacia da una inflazione che in tre anni ha ridotto di 2/3 i programmi previsti.

Se la Coop. Aurora può iniziare così ampi programmi e concluderli rapidamente questo è dovuto alla grande volontà dei soci all'autoriparazione e per l'utilizzo razionale del Risparmio soci attraverso la formula della dilazione dei pagamenti a tassi pari al costo del denaro prestato dai soci.

Nonostante questo preoccupante panorama la Coop. Aurora intende mantenere fede ai propri programmi e alla richiesta di prima abitazione che è certamente destinata ad aumentare in presenza di un consistente aumento di nuclei familiari.

Come movimento Cooperativo di abitazione non possiamo semplicemente denunciare le carenze altrui (cosa che facciamo vigorosamente); ci dobbiamo attrezzare per organizzare concretamente la solidarietà reciproca che consenta ai soci di unire la loro forza singola in un progetto esecutivo di soluzione abitativa a costo contenuto; non possiamo abbandonare alla speculazione privata l'esigenza giusta dei piccoli risparmiatori che vogliono costruirsi la loro abitazione.

Si deve essere pronti ad utilizzare ogni finanziamento agevolato, sia pure scarso ed irrisorio, ma soprattutto si deve impedire che la domanda di abitazione abbia il solo sbocco obbligatorio della immobiliare privata e della speculazione fondiaria.

Raffaele Mazzanti
Celso Morozzi

Nuove norme per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio

«A decorrere dal 22 giugno 1981, in seguito all'emanazione del D.L. n. 252 del 29.5.80 (art. 2), nonché delle istruzioni attuative fornite dal Ministero della Sanità e dalla Regione Emilia-Romagna, gli utenti che non potranno usufruire entro tre giorni della relativa richiesta della strutture pubbliche per prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio (esami radiologici, indagini di laboratorio, elettrocardiogrammi, esami audiometrici ed ogni altro esame effettuato a fini diagnostici, mediante impiego di apparecchiature) e desiderano recarsi presso strutture private convenzionate, dovranno partecipare alle relative spese nella misura del 15 per cento delle tariffe indicate nelle convenzioni in vigore, versando direttamente

la quota dovuta nella struttura privata, solo nel caso in cui il reddito complessivo personale ai fini IRPEF per l'anno 1980 sia risultato superiore ai 12 milioni.

Pertanto gli utenti che si trovano nelle condizioni sopradescritte (o il rispettivo rappresentante legale) nel recarsi presso gli uffici competenti di questa U.S.L., con la richiesta di prestazione del medico curante, dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido, per ottenere la prescritta autorizzazione ad usufruire della struttura privata e per rilasciare, all'occorrenza, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che l'assistito ha avuto un reddito personale complessivo ai fini IRPEF per l'anno 1980, non superiore ai 12 milioni, al fine di ottenere l'esenzione dal pagamento della suddetta percentuale del 15 per cento.

Si precisa che l'utente che usufruisce della struttura pubblica non dovrà comunque, corrispondere alcuna quota, né compiere alcuno degli adempimenti amministrativi sopra descritti.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici ospedalieri degli stabilimenti ospedalieri di Imola, Montecatone e di Castel S. Pietro Terme e SAUB (ex INAM di via Boccaccio).

Costituita a Milano la «Lega Italiana Osteoporosi»

Si è recentemente costituita a Milano (via Plana, 43) la Lega Italiana Osteoporosi, un'associazione apolitica e senza scopi di lucro, finalizzata a due grandi obiettivi: l'informazione di massa sull'osteoporosi e l'attivazione di centri, dotati delle più recenti attrezzature, per la diagnosi e la cura. Informazione sulla natura, le cause e la curabilità della malattia, ma soprattutto sensibilizzazione della pubblica opinione sulla necessità di ricorrere alla diagnosi precoce, per la cura preventiva.

Questo è il tema di fondo della «Lega Italiana Osteoporosi», perché diagnosi precoce e cura preventiva di oggi significano assicurare in futuro agli uomini e alle donne giovani di oggi, che saranno gli anziani e i vecchi di domani, condizioni di autosufficienza, di prosecuzione attiva di vita nella famiglia e nella società, di non ghettizzazione negli ospedali e negli ospizi; infatti contro questa affezione, che ieri veniva considerata

un'ineluttabile conseguenza dell'invecchiamento, oggi disponiamo di nuove tecniche diagnostiche e di efficaci terapie, recentemente scoperte, atte a prevenirla a curarla.

Attualmente in Italia sono curati circa due milioni di persone; ma una stima verosimile calcola in circa sei milioni gli individui affetti, a stadi diversi, dalla malattia.

Una strategia di prevenzione di questa mole, però, non è attuabile senza una rete di centri attrezzati operanti in ogni regione, capaci di assicurare servizi diagnostici e terapeutici a tutti. Oggi di questi centri ce ne sono appena cinque in tutta Italia (di cui due a Milano) e non tutti ancora strutturati come dovrebbero.

Poiché la prevenzione è uno dei pilastri della Legge di Riforma Sanitaria, è auspicabile l'impegno delle competenti autorità nella lotta contro l'osteoporosi.

NIENTE CREME E PANNA PER 2 MESI

Dal 1° luglio a tutto il 31 agosto, per fini profilattici, è vietato fabbricare, vendere e detenere per vendere prodotti di pasticceria confezionati con crema o panna. Alimenti che costituiscono veicoli fra i più frequenti e pericolosi di enterobatteri patogeni.

Variante PRG per disciplina particolareggiata Centro Storico

È stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale per la disciplina particolareggiata del Centro Storico.

Copia della deliberazione sopraindicata, unitamente agli atti ed elaborati della variante medesima, sono da oggi depositati presso l'Ufficio di Segreteria Comunale a libera visione del pubblico e vi resteranno per tutto il periodo di validità della variante.

FEST'AVANTI!

Nel Comprensorio

BUBANO

Venerdì 3 luglio - Ore 21 ballo a Graziano e Folk.

Sabato 4 luglio - Ore 21 Comizio del compagno Franco Piro.

Ore 21,30 Ballo con i Giovani Romagnoli e spettacolo folkloristico con il Gruppo Ballerini Emilia-Romagna Folk.

Domenica 5 luglio - Ore 21 Serata danzante con Emilia-Romagna Folk.

CONCORSO PER UN POSTO DI «OPERATORE SPECIALIZZATO ADDETTO AL PARCO MEZZI MOTORIZZATI» - COMUNE DI IMOLA.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami (prova attitudinale selettiva), per il conferimento di n. 1 posto organico di operatore specializzato al parco mezzi motorizzati. La relativa graduatoria di merito avrà validità 2 anni dalla data di approvazione. Scadenza domanda 28 luglio 81.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Uff. Personale del Comune di Imola.

NUOVA IMPRESA DI onoranze funebri t grandi già RICCI

Funerali e cremazioni di ogni categoria, con servizio pronto a qualsiasi ora, notturna e festiva - Composizioni salma a domicilio. Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni cimiteriali. Nel vostro interesse, non fidatevi degli intermediari e interpellateci direttamente, rivolgendovi al nostro ufficio.

PREVENTIVI A RICHIESTA AI MIGLIORI PREZZI

Ufficio via Amendola, 51 - Tel. 26524 IMOLA
Abit. via Nuova Sabbioso 47/A - Tel. 82238 - Toscana

LA DITTA NON È ASSOCIATA AD ALTRE IMPRESE

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite macchine per frutta



SACMI

SACMI COOP - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26480 (5 linee) - Telex 510042
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedeo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

Lorenzo Bettinelli

ARTIGIANO ORAFO

Fabbricazione e riparazione di oggetti in metalli preziosi con pietre preziose e pietre dure.

Lab.: Via Fosse Ardeatine, 4
Tel. (0542) 41291 - 40026 Imola (BO)



ARTIGIANCASA
di Id. e Pintori (4)

Viale Amendola, 52
IMOLA
Tel. (0542) 26.430

FORNITURA
E POSA DI:

PAVIMENTI
(Legno, moquettes)
RIVESTIMENTI
(Legno, carta)
CONTROSOFFITTI
BATTISCOPIA

DALLA PRIMA

Un laico a Palazzo Chigi

laccia le fila di un discorso interrotto, con un tuffo «in quel che c'è di meglio nella storia del paese».

L'storico inglese Denis Mack-Smi¹, da parte sua, giudica la «svolta italiana» ancora più significativa dell'arrivo dei comunisti al potere in Francia, poiché questi «coronano un sogno antico proprio nel momento in cui contano di meno». «In Italia, diversamente dalla Francia — per riprendere il commento del quotidiano tedesco "Suddeutsche Zeitung" — i grandi cambiamenti vengono misurati in millimetri, ma essi sono visibili lo stesso... A Craxi è riuscito il capolavoro tattico di rendersi indispensabile alla Democrazia Cristiana e di strapparle nello stesso tempo il ruolo-guida». I democristiani — aggiunge l'«Economist» — hanno dovuto cedere sul principio secondo cui uno dei loro alleati di governo può essere primo ministro. «Stavolta è toccato a Spadolini: perché non a Craxi la prossima volta?».

Quel vecchio signore di nome Linch

speranza, per contrapporsi alla perversa ideologia di morte dei terroristi.

È necessaria una risposta non di parte o di partiti, ma della città per attendere a valori universali.

Per questo è importante che la risposta sia affidata ai giovani, e ai giovani d'Europa che vorranno accogliere il nostro invito.

Abbiamo discusso, come era logico e giusto; e abbiamo positivamente concordato un programma, fatto

perché questo incontro sia serio, sobrio, impegnato, vivo.

Credo che la città possa fare proprio questo appuntamento, discutere con questi giovani ed esprimersi insieme con loro. Il risultato dell'incontro sarà così un patrimonio comune di Bologna e della civiltà di un'Europa democratica e progressista.

Questa la posizione espressa dal PSI di Bologna:

«Nei giorni passati si è fatto un gran parlare delle manifestazioni previste in occasione del 2 agosto; si è assistito ad una altalena di voci diverse che a mio avviso non hanno chiarito quello che deve essere il significato di questa ricorrenza.

Probabilmente l'opinione pubblica è rimasta un po' sconcertata e forse un po' più disinteressata da queste polemiche più o meno vere.

I socialisti ritengono che il 2 agosto debba essere ricordato e celebrato per quello che è: un'orrenda strage di marca fascista che ha colpito tante famiglie e la città; una offesa alla civiltà, un attacco alla democrazia cui tutti, dopo un anno, chiediamo chiarezza e giustizia.

La nostra opinione, che qui vogliamo ribadire, è che debba esistere una netta separazione e nessuna confusione fra il programma delle celebrazioni per il programma dell'estate bolognese.

Quindi il 2 agosto deve essere un incontro di popolo, incontro di giovani per rendere più viva e salda la nostra democrazia; un impegno contro il terrorismo che rinnovi una più vasta solidarietà per una società migliore.

Non siamo talmente «provinciali» da escludere forme politico-culturali che sono apprezzabili proprio per dare un senso più vivo e completo a questa ricorrenza e a questo incontro.

Non vorremmo che il ricordo di un crimine orrendo contro la vita e la democrazia si trasformasse in «quella società dello spettacolo» che si appropria dei drammi più veri ed intimi del nostro tempo e della nostra società come è avvenuto anche recentemente a Vermicino.

Non ci interessano le polemiche fine a se stesse, non ci interessano i vantaggi politici o di «vetrina» che qualcuno volesse trarre approfittando di questa occasione. Ci interessa solamente, per la nostra parte, contribuire a far sì che la democrazia sia più forte e sia resa giustizia alle vittime.

Credo che sia questo quello che vuole la città e non altro».

Crea un disagio notevole la situazione dei telefoni nelle nuove zone di insediamento

In seguito alle sollecitazioni ripetutamente espresse da cittadini imolesi e fatte proprie dall'Amministrazione Comunale con trasmissione alla Agenzia Provinciale della SIP, il Direttore della stessa, ing. Giorgio Setti, nel corso di un incontro con il Sindaco di Imola, ha presentato il piano di intervento in atto per il biennio 81/82.

Un piano, così ha precisato il Direttore Provinciale della Sip, che si realizza con un ritardo di un anno in conseguenza di difficoltà di ordine finanziario. Un piano che dovrebbe attuarsi secondo le indicazioni e i tempi previsti. Il direttore della SIP si è inoltre dichiarato disponibile a fornire ulteriori delucidazioni che si ritenessero necessarie e a prendere in esame problemi e urgenze specifiche, con particolare riferimento alle attività di carattere produttivo e commerciale.

Edifici - È stato costruito lo stabile di Imola Cappuccini Via Belvedere per contenere la nuova centrale teletiva, una nuova centrale urbana e la centrale trasmissioni. I lavori dello stabile sono ultimati e il loro costo è stato di L. 850 milioni.

Nella zona di Via Montanara (Pedagna) è stata individuata un'area all'incrocio con Via Punta, già definita dal piano regolatore come «zona ad impianti tecnologici», per la costruzione di un nuovo edificio di centrale, che dovrà

servire tutta la zona SUD di Imola. L'area è in fase di trattativa; nell'attesa verrà installata una centrale provvisoria in container.

Centrali 1) - Sono in corso di installazione nell'edificio di Imola Cappuccini: a) centrale teletiva della capacità finale di 3.500 giunzioni nella quale saranno inizialmente installate 650 giunzioni;

La centrale teletiva permette il collegamento entrante ed uscente degli utenti di Imola con quelli di tutte le altre località. Tale centrale sostituirà quella attualmente in servizio in Imola Centro.

b) Centrale urbana della capacità finale di 10.000 linee; inizialmente ne saranno installate 3.300 delle quali:

— 1.800 per trasferire sulla nuova centrale le utenze ora collegate ai container che saranno recuperati per essere reimpiegati in altre località;

— 700 per trasferire sulla nuova centrale altrettante utenze ora collegate alla centrale di Imola Centro e permettere così il soddisfacimento delle domande giacenti in quella zona (circa 900 in totale);

— 800 per collegare altrettante utenze nella zona di competenza e soddisfare le domande giacenti (circa 600).

I lavori di installazione dovrebbero terminare nei primi mesi del 1982 e dovrebbero subito iniziare i lavori di collaudo e messa in esercizio dell'impianto.

L'importo dei lavori di centrale è di due miliardi e 800 milioni.

2) È stata programmata per la fine del 1981 l'installazione di una centrale in container a 1.000 numeri sull'area di Via Montanara - Via Punta che saranno così utilizzati:

— 200 per trasferire altrettante utenze attualmente servite dalla centrale Centro e permettere quindi l'acquisizione di altrettante domande in quella zona;

— 250 per trasferire altrettante utenze attualmente servite dalla centrale Cappuccini e dare una maggiore disponibilità in quella zona;

— 550 per soddisfare le richieste della zona Montanara (attualmente le richieste sono circa 350).

Questi lavori sono previsti per la fine del 1981 e il costo della nuova centrale è di 500 milioni.

3) Sono inoltre stati programmati per il 1982 i seguenti ampliamenti di centrali esistenti: 300 numeri a Sesto Imolese mediante l'installazione di una centrale in container (125 domande); 100 a S. Prospero (52 domande); 50 a Ponticelli (45 domande). Complessivamente il costo di questi ampliamenti è di 200 milioni.

Trasmissioni - Il programma si articola in 2 parti:

— posa di un cavo microcoassiale fra Imola e Bologna che va ad aggiungersi ai 2 cavi esistenti di tecnica tradizionale. È da realizzare il raccordo fra l'autostrada ed Imola Cappuccini lungo la Via Correcchio e il nuovo asse di scorrimento, sul quale è in corso di costruzione una polifora per un importo complessivo di L. 150 milioni.

I lavori di posa del cavo avranno inizio nel prossimo settembre e dovrebbero essere completati entro l'anno. L'importo dei lavori è di 400 milioni;

— installazione della nuova sala trasmissioni nell'edificio di Imola Cappuccini, alla quale faranno capo i circuiti che collegano Imola con tutte le altre località. Inizialmente saranno installati 650 canali per un importo di circa 650 milioni. I lavori saranno realizzati nei primi mesi del 1982.

Rete in cavi di collegamento - Per poter collegare le richieste di utenze alle centrali in corso di installazione sono stati previsti i seguenti lavori di rete:

— ampliamento della rete nella zona industriale nord (Via Selice) e del Centro storico per un importo di circa 340 milioni). Questi lavori sono in corso e saranno ultimati entro pochi mesi;

— ampliamento della rete di Ponticelli circa 50 milioni, i lavori sono in corso e si prevede l'ultimazione entro pochi mesi;

— posa di un cavo a 2.400 cp. fra le centrali di Imola Centro ed Imola Cappuccini per un importo di circa 90 milioni;

— costruzione della rete in cavi collegata alla centrale in container di Via Montanara - Via Punta per un importo di circa 100 milioni, i lavori saranno iniziati al più presto per poterli terminare entro l'anno;

— costruzione della rete in cavi di Imola Cappuccini per un importo di circa 850 milioni, i lavori saranno iniziati al più presto per proseguire nel 1982;

— ampliamento della rete in cavi di Sesto Imolese per un importo di circa 150 milioni, i lavori saranno condotti nel corso del 1982;

— ampliamento della rete in cavi di S. Prospero per un importo di circa 20 milioni, i lavori saranno condotti nel corso del 1982.

Conclusioni - I lavori di centrale e di rete programmati permetteranno di soddisfare le attuali domande giacenti (1.700 circa nella intera zona di Imola) e le domande di nuova affluenza fino alla disponibilità di 2.500 numeri.

I lavori di cui sopra comportano un investimento complessivo di circa 7.150 milioni (850 milioni per edifici, 3.500 milioni per centrali, 1.050 milioni per trasmissioni, 1.750 milioni per reti) nel biennio 1981-1982.

Particolare impegno richiederà il passaggio del servizio teletivo della vecchia alla nuova centrale ed inoltre sarà necessario cambiare numero telefonico a circa 900 utenze nel corso del biennio.

Agenzia d'affari

MAIARDI NELLO

VIA APPIA, 61 - IMOLA • Tel. 30.9.94 - Abit. 25.8.57

- Vende appartamento indipendente in via Ravenna 32; 4 camere, cucina, sala, 2 bagni, garage, cantina, con molto giardino.
- Vende appartamento di mq. 100 in via Banfi 7; 2 camere, cucina, sala, ripostiglio, garage, con 2 posti macchina.
- Vende Tabaccheria Bar Alimentari in genere in via Stradelli Guelfi n. 1240 (Castel S. Pietro - Castel Guelfo).
- Vende negozio di generi alimentari, zona centralissima via Callegherie 19.
- capannoni da affittare in via Emilia, dopo il Piratello, con uffici e appartamenti. prezzi molto convenienti.

SI AVVISA LA CLIENTELA CHE L'AGENZIA MAIARDI DALL'1 AL 31 AGOSTO CHIUDE PER FERIE



SO.G.E.I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

ONORANZE FUNEBRI

RAVANELLI PRIMO

Non usa sistemi di abbordaggio e di sciacallaggio, non disturba i dolenti, non ha intermediari. Funerali nel comune e fuori comune.
Chi ci onora della preferenza ci troverà sempre in Piazzale Bianconcini 9 IMOLA (Porta Montanara)
Tel. 22284 Diurno e Notturno
GRATIS disbrigo di tutte le pratiche Serietà e Giusti Prezzi
Non fidatevi di chi con furbizia vi sussurra indicazioni (sono interessati)

Onoranze funebri Concordia

IMOLA via IX Febbraio n. 42

Risolve qualsiasi pratica riguardante le circostanze luttuose con massima serietà e sollecitudine.

Preventivi a richiesta
Prezzi modici

composizione e sistemazione Salmi anche a domicilio in ogni momento.
Servizio continuo, anche notturno e festivo.

LA DITTA NON È ASSOCIATA A NESSUNA IMPRESA
UFFICIO: Tel. 35344-30252-30252 ABITAZIONE: Tel. 40977-30252

2^a Maratona Vallata del Santerno 7^a Camminata di fine estate

Anche il lettore meno attento è senz'altro a conoscenza dell'organizzazione di queste due gare, pertanto noi vorremmo soffermarci sulle caratteristiche tecniche e di percorso di ogni singola gara; in questo numero analizzeremo la Maratona.

Come tutti forse sapranno la Maratona è quella gara che può essere fatta di corsa o di passo con qualsiasi ritmo, ma una cosa è invariabile, la distanza, per chiamarsi Maratona il percorso deve essere di km. 42,195 su un percorso pianeggiante o leggeri dislivelli, tutte le altre distanze più o meno lunghe non hanno nulla a che vedere con la classica maratona che ci tramandiamo fin dall'antica Grecia. Il perché di una simile gara a Imola? Questa era una necessità che si sentiva da tempo, le solite gare podistiche di 10-15 km non soddisfavano più le esigenze delle migliaia di partecipanti, si passava da queste distanze alla 100 km del Passatore, quindi occorreva una distanza intermedia.

Finalmente nell'inverno '79-80 il Comitato Organizzatore della Camminata di Fine Estate ha deciso di tentare l'organizzazione della Maratona. La data non è stata un problema facilmente risolvibile, si era dapprima pensato, fer-

mo restando il periodo della Camminata, di preparare la 42 km in primavera ma si dovevano fare i conti con diversi ostacoli, primo, in quella stagione, ci sono diverse maratone e questa è una gara che non si può fare tutte le domeniche, inoltre organizzare due gare di simile levatura in un'anno comportava un'impegno troppo oneroso e forse si rischiava sia nell'uno che nell'altra. Pertanto si decise di provare di far disputare gli atleti non sono ancora preparati per simili gare, ma bisogna riconoscere che se anche in ciò può esserci qualcosa di vero, fu un vero successo sia per il numero dei partecipanti (173), ed i tempi realizzati (citiamo il vincitore Stefano Fabbri di Torino in 2 h. '24''45 e ben oltre 20 atleti entro le 3 h.

Quest'anno viene riproposta più qualificata e valida quale Campionato Regionale FIDAL Amatori; è omologata dalla FIDAL Regionale, quindi uno stimolo in più per gli organizzatori a far meglio. Nel prossimo numero presenteremo il percorso, intanto presentiamo ai lettori 2 dei nostri sponsor: «La Coop. Progetti Casa» e il «Drink Market», inoltre gli artisti Giovanna Tabanelli e Nevio Galeotti.

ceo Artistico di Bologna dove ha espresso le sue notevoli doti artistiche soprattutto nel campo della grafica. Questa particolare predisposizione l'ha incoraggiata a proseguire gli studi artistici presso l'Accademia delle Belle Arti dove ha ulteriormente sviluppato le doti artistiche naturali. Particolarmente degna di menzione la realizzazione grafica di un calendario con segni zodiacali di leggiadra fattura ed ottima realizzazione.

Questa sensibilità si traduce ed esprime nei ritratti femminili in cui le fisionomie si stagliano ariose su panorami di luce e toni leggermente sfumati. I corpi sono eterei pervasi da una influenza surreale che li trasfigura in un mondo ideale, ambito e mai raggiunto. Artista romantica, tutta da scoprire.



La partenza della Maratona 1980.

G.P. Imola - Ceramica - Trofeo Merit - Targa Citroen

Coppa Placci: si discute per una curva

Gran Prix Cassa di Risparmio - Sprit Cup - G.P.M. Cir Anthos - Coppa Riolo Terme

Si è diffusa rapidamente la notizia che il C.T. degli azzurri Alfredo Martini è venuto a Imola per visionare un percorso alternativo a quello classico e collaudato dei «Tre monti». Questo nuovo circuito può apparire meno selettivo sulla carta, ma in realtà i dislivelli di Monte Verde; Pediano, Via Cappelli e la

discesa di Via Goccianello, stretta e tutta curve, ripetute per 18 volte si faranno sentire sulle gambe dei corridori provocando una selezione netta dopo poche tornate.

Martini si è soffermato a lungo su queste nuove strade, analizzandole metro per metro, curva per curva. Alla fine la sua approvazione è giunta ma non priva di riserve: «È un tracciato magnifico, tecnicamente valido che merita il battesimo con una grande corsa.

Personalmente sono d'accordo perché la Premondiale dell'8 agosto si corra in questo nuovo circuito imolese perché ho riscontrato molte analogie con quello del «Mondiale» di Praga. Però metto in guardia gli organizzatori affinché provvedano ad alcune opere di sicurezza da effettuare in Via Goccianello. In questa strada ho notato una «curvaccia» particolarmente pericolosa, anch'io ho rischiato con la mia auto, che finirebbe per pesare come una spada di Damocle sulla testa di tutti per tutta la durata della corsa».

Queste le parole pronunciate dal C.T. in tempi ancora recenti. Di nuovo c'è da dire che dopo un ultimo sopralluogo, questa volta effettuato dal rappresentante dell'A.C.C.P.I. (Associazione Corridori), quella «brutta» curva, ha prematuramente segnato la fine del nuovo circuito.

Intanto è pervenuta agli organizzatori la raccomandazione dei gestori di ristoranti dislocati sui «Tre Mont», affinché non venga modificato il percorso; per loro rappresenta una buona giornata di lavoro contrariamente a quanto avviene nelle giornate di sport motoristico.

A giorni ci sarà una importante riunione fra gli organizzatori, gli organi tecnici e il rappresentante dei corridori, ma vi è già sentore che la corsa viaggerà ancora una volta sui «Tre Mont», magari in senso orario.

R.C.

Condoglianze

La Società Pesca Sportiva Imolese nella dolorosa scomparsa dell'amico Socio fondatore e Presidente onorario Maestro

GIOVANNI GADDONI
esprime le più sentite condoglianze ai familiari.

Il Consiglio Direttivo
e i Soci tutti

Lutto federalista

La scomparsa del Maestro Giovanni Gaddoni colpisce, ancora una volta, le file dei federalisti imolesi in una delle loro figure più rappresentative.

Iscritto alla sezione fin dalla fondazione, fece a lungo parte degli organi direttivi locali e regionali. Ligio al mazziniano culto del Dover, partecipò alle iniziative federaliste anche nel periodo della malattia. Comossi al ricordo, i federalisti imolesi confermano l'impegno per una Europa Federalista, come morale omaggio all'amico scomparso, la cui laboriosità e disinteresse furono esemplari.

coop. progetto
nel comprensorio casa
imolese

DRINK MARKET s. n. c.
BIBITE - BIRRA - ACQUA MINERALE
INGROSSO E DETTAGLIO
Via Mazzini, 117 - Tel. (051) 94.18.48 - CASTEL SAN PIETRO TERME
Via 2 Giugno, 8 - Tel. (0542) 82.569 - TOSCANELLA DI DOZZA

Nevio Galeotti

È nato a Fontanelice ma risiede ed opera ad Imola, via Tabanelli 23, autodidatta, dedicatosi giovanissimo alla pittura si è imposto subito all'attenzione di critica e pubblico ricevendo premi e riconoscimenti. È passato, nel suo iter d'artista, attraverso il pastello e gli acquarelli ed ora ha fatto dell'olio e della china i suoi mezzi espressivi. Troviamo così «impressioni estemporanee» in bianco e nero, ovvero paesaggi agresti, casolari delle nostre colline e scorci del centro storico imolese.

Negli «olii» un posto di rilievo alle Maternità celestiali e pensierose dalle quali traspare una cruda realtà in una tematica impressionistica. È stato scritto: «la pittura di Galeotti nasce dal momento di esprimere sensazioni conscie ed inconscie, dal desiderio di liberare uno stato

d'animo, un sentimento, un'anelito di libertà...»; ed ancora sui suoi paesaggi «...i suoi mosaici policromi si sviluppano attraverso i piani di immagini decisive e tridimensionali con un risultato plastico e sostanzioso; una maniera nuova in terra di Romagna di concepire il colore...».

Nevio Galeotti, partecipa a numerose mostre sia collettive sia, soprattutto personali, ricordiamo soltanto quelle dell'anno scorso ad Imola, Forlì (alla festa della Primavera del Passatore in rappresentanza dei pittori imolesi), a Fontanelice, sua città natale, in occasione della sagra «d'la piè frittta».

Giovanna Tabanelli

Giovanna Tabanelli, nata a Sasso Morelli frazione di Imola ha frequentato con ottimo profitto il Li-

Il treno salta Imola

Un gruppo di utenti hanno inviato alle Ferrovie dello Stato una ferma potestà per la mancata fermata ad Imola nel periodo estivo, del diretto che parte da Bologna alle 20,50 circa. Tale fatto crea notevoli disagi ai numerosissimi pendolari che abitualmente utilizzano tale treno.

Da dire che il diretto ferma sia a Castel S. Pietro T. sia a Castel Bolognese.

Sulla questione è intervenuto anche l'Amministrazione Comunale con una protesta del Sindaco all'Ufficio Movimento di Bologna.

Circoscrizioni: elenco riunioni

Giovedì 2.7.81 - Comitato di Gestione Scuola Infanzia Ponticelli - ore 21 presso la Scuola Elementare. ODG: Prolungamento orario anno scolastico 81/82. Sarà presente l'Assessore Q. Casadio.

Venerdì 3.7.81 - Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia di Sasso Morelli - ore 20,45 presso la Scuola - ODG: Revisione rette.

Lunedì 6.7.81 - Comitato di Gestione di Gestione del Centro Sociale «La Stalla» - ore 20,30 - presso il centro: ODG: 1) Esame domande pervenute per l'assegnazione del Bar.

LARAEEL

di RUSTICI GIULIANO
Via dei Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22083

Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR
BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine
Materiale elettrico vario

COME COMBATTERE IL COSTO DEL RISCALDAMENTO?

VETROCAMERA: termici-isolanti (Termopane) garanzia di qualità

CRISTALLI: temperati - antisfondamento - antiproiettile - box doccia

LAVORAZIONE PROPRIA: cristalli e specchi in lastre

vetreria imolese

di A. Bassi e L. Franceschini

IMOLA - Via XXV Aprile, 17 - Tel. 22.403